

La vicenda Wikipedia

Quelle memorie familiari tra malinconia e allegria



**STEFANO
PIEDIMONTE**
**L'UOMO SENZA
PROFILO**
EDITORE SOLFERINO
159 PAGINE
15 EURO

● Si reinventa sempre il napoletano Piedimonte, trapiantato a Milano. E anche di questo recente trasferimento scrive nell'ultimo libro, «L'uomo senza profilo», per Solferino (suo terzo editore). Si reinventa, ma la sua cifra distintiva resta un raro intreccio di malinconia e allegria, di cui c'è traccia in tutti i suoi titoli. Con quest'ultimo breve romanzo ha scritto il suo libro più compiutamente personale e non solo perché il nocciolo narrativo ruota attorno alla manipolazione della sua identità su Wikipedia. Rievoca pezzi della propria storia, memorie

familiari, le figure dei nonni, con piccoli e grandi eroismi, piccole e grandi storie d'amore, e spaccati divertenti. Vivere di scrittura non è semplice, ci fa intuire abbastanza in fretta l'autore, che narra del suo monolocale milanese, di collaborazioni pagate con scarsa puntualità, incontri su terrazze meneghine, incursioni notturne al supermercato e una vita abbastanza spartana. Vita messa a soqquadro da uno studente universitario che si propone, con l'aiuto di Piedimonte, di scriverne una voce su Wikipedia. Il paradosso? Le notizie biografiche più volte sono alterate, manomesse, confuse. Un po' come successe a Philip Roth e a Umberto Eco. E Piedimonte ci può far poco, al massimo esorcizzare la beffa, come nelle ultime pagine. (*SLI*)

